



DICASTERIUM
PRO DOCTRINA FIDEI

COMUNICATO

circa l'incontro tra il Prefetto del Dicastero della Dottrina della Fede
e il Superiore Generale della FSSPX

In data 12 febbraio 2026, si è svolto presso il Dicastero per la Dottrina della Fede un incontro cordiale e sincero tra il Prefetto, S.E. il Cardinale Víctor Manuel FERNÁNDEZ, e il Superiore Generale della FSSPX, il Rev.do Don Davide PAGLIARANI, con il beneplacito del Santo Padre Leone XIV.

Dopo aver chiarito alcuni punti presentati dalla FSSPX in diverse lettere, inviate particolarmente negli anni 2017-2019, – tra gli altri, si è discusso circa la questione della volontà divina riguardo alla pluralità delle religioni –, il Prefetto ha proposto un percorso di dialogo specificamente teologico, con una metodologia ben precisa, riguardo a temi che ancora non hanno avuto una sufficiente precisazione, come: la differenza tra atto di fede e “religioso ossequio della mente e della volontà”, oppure i differenti gradi di adesione che richiedono i diversi testi del Concilio Ecumenico Vaticano II e la sua interpretazione. Allo stesso tempo, ha proposto di trattare una serie di temi elencati dalla FSSPX in una lettera del 17 gennaio 2019.

Questo percorso avrebbe come scopo evidenziare, nei temi dibattuti, i *minimi* necessari per la piena comunione con la Chiesa Cattolica e di conseguenza per delineare uno statuto canonico della Fraternità, insieme ad altri aspetti da approfondire ulteriormente.

È stato ribadito da parte della Santa Sede che l'ordinazione di Vescovi senza mandato del Santo Padre, il quale detiene una potestà ordinaria suprema, che è piena, universale, immediata e diretta (cf. CDC, can. 331; Cost. Dogm. *Pastor aeternus*, cap. I e III), implicherebbe una decisiva rottura della comunione ecclesiale (scisma) con gravi conseguenze per la Fraternità nel suo insieme (GIOVANNI PAOLO II, Lett. Ap. *Ecclesia Dei*, 2 luglio 1988, nn. 3 e 5c; PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, *Nota esplicativa*, 24 agosto 1996, n. 1).

Pertanto, la possibilità di svolgere questo dialogo presuppone che la Fraternità sospenda la decisione delle ordinazioni episcopali annunciate.

Il Superiore Generale della FSSPX presenterà la proposta al suo Consiglio e darà la sua risposta al Dicastero per la Dottrina della Fede.

Nel caso di una risposta positiva, si stabiliranno di comune accordo i passi, le tappe e le procedure da seguire.

Si chiede a tutta la Chiesa di accompagnare questo cammino, specialmente nei prossimi tempi, con la preghiera allo Spirito Santo. Lui è il principale artefice della vera comunione ecclesiale voluta da Cristo.

+ Víctor Fernández -